



TERZA COMMISSIONE

Bombarda (Verdi): «La politica ha saputo reagire». Filippin (Lega): «Responsabilità gravissime, ma i costi li sosterrà solo il pubblico»

## «Non accadrà più un fatto così»



Il presidente della terza commissione del Consiglio provinciale Roberto Bombarda

Roberto Bombarda dei Verdi, presidente della terza commissione, dice: «Rispetto a quanto di sapeva non mi pare che ci siano grosse novità. Il dato positivo è che stiamo creando le condizioni perché una cosa del genere non possa più ripetersi. Se la Provincia attua le proposte fatte dalla commis-

sione al 99,9% casi non succederà più. Aumenteranno i controlli, verranno fatti, a spese delle aziende, i carotaggi nelle bonifiche, le ditte dovranno fare fidejussioni a favore dei comuni. Della serie: se ti becco a fare il furbo devi pagare un paio di milioni di euro! La politica s'è fatta carico del problema».

Duro invece il leghista Giuseppe Filippin. «È emerso quello che era da tempo chiaro a tutti, soprattutto alla gente che di notte a Monte Zaccan e alla Sattiva vedeva il via vai dei camion. La Procura ha solo portato a galla il grado di inquinamento e chi l'ha fatto. Questo però è accaduto per la responsabilità di chi doveva controllare. Appa in prima fila. Altro problema gravissimo è che il decreto Ronchi prevede che inquina paghi ma in questo caso non verrà applicato. Sono società che magari falliranno o che hanno avuto il tempo di mettersi al riparo e quindi sarà sempre l'ente pubblico che sia a Monte Zaccan che alla Sattiva dovrà mettere mano al por-

tafoglio per il disinquinamento». Sulla stessa linea Giorgio Leonardi (Pd).

Mario Magnani, gruppo misto, dice che sì, sono emerse carenze nel sistema dei controlli. «Ma non dimentichiamo però che la colpa è di chi va in giro ai 150 all'ora in città non della polizia che non lo becca. Un altro aspetto è che la normativa attuale permette l'importazione di rifiuti da altre regioni e questo aumenta i rischi. Serve una norma provinciale che lo vieti. Non possiamo spendere milioni di euro per fare promozione e poi ci ritroviamo con queste pattumiere». Posizione anti importazione condivisa da Marco Depaoli (Upt).

Bruno Firmani, Italia dei Valori dice: «C'è un documento molto duro dell'Ordine dei Chimici, inviato alla terza commissione ambiente, che dichiara testualmente che "in tutte le Agenzie ambientali d'Italia a rivestire ruoli di primaria importanza fino ai più alti livelli dirigenziali sono fisici, biologi e chimici". Perché in Trentino questo non avviene?»